

Il mandato

Questi ragazzi hanno compiuto una scelta responsabile e impegnativa, hanno scelto di mettersi in gioco, di donare il loro tempo e ogni parte di se stessi in questa esperienza di cura nei confronti dei bambini e dei ragazzi della loro comunità. Nei mesi precedenti si sono confrontati e hanno riflettuto sulla preziosità della traccia che il Cre-Grest lascia nel cuore di chiunque sia coinvolto in questa esperienza. Gli animatori testimoniano, con la loro presenza e il loro impegno, la preziosità dell'attenzione educativa che la comunità riconosce e vuole per le nuove generazioni. Tutti gli adolescenti coinvolti sentono la fiducia che gli adulti ripongono in loro; ci sono poche occasioni in cui il mondo adulto riconosce il loro valore, ma per più di un mese, loro divengono un punto di riferimento per i bambini della comunità.

La domenica del mandato

Un'occasione importante in cui tutta la comunità può testimoniare la fiducia che ripone negli animatori che hanno scelto di esserci e di prendersi cura dei bambini e dei ragazzi, è la Mensa Eucaristica. Nella messa gli animatori inoltre hanno la possibilità di sentirsi parte riconosciuta e apprezzata di una comunità che a volte possono percepire come distante e giudicante.

Invitate gli animatori e i loro educatori a partecipare a una messa pensata appositamente per loro prima dell'inizio del Cre-Grest: questa può essere l'occasione in cui il parroco consegna a ciascun animatore la divisa. Coinvolgeteli nell'animazione della messa, nelle letture, nell'offertorio e nei canti. In un momento della messa fate ascoltare la canzone della preghiera che accompagnerà bambini e animatori in quest'esperienza. Ponete al centro della navata un grande cartellone sul quale sia riportato il patto educativo. Come gesto finale, ogni ragazzo, chiamato per nome, si alzerà e andrà a firmare i punti dell'impegno che intende sottoscrivere nei confronti della propria comunità per quest'estate. In questo modo la comunità imparerà a conoscere, anche per nome, quegli adolescenti che hanno scelto di fare un servizio e i ragazzi si impegnano pubblicamente a essere per i prossimi mesi un punto di riferimento, la causa dei sorrisi e dei divertimenti dei bambini e dei ragazzi del Cre-Grest.

il patto educativo

La tua comunità è pronta ad accoglierti come animatore e sceglie di affidarti i bambini e i ragazzi che arriveranno al Cre-Grest. E tu, sei pronto?

Don Bosco diceva che "l'educazione è cosa di cuore...". Ecco che per educare è necessario partire dal motore della vita: il cuore!

Un animatore è sì un corpo, ma un corpo formato da tante membra. È un corpo in movimento e che pone al centro delle sue azioni i bambini e i ragazzi. L'essere animatore diventa una chiamata da cui scaturisce un impegno. Oggi sei chiamato a compiere una scelta, quella di dare la tua piena disponibilità e garantire la tua presenza al Cre-Crest. È una scelta importante perché il don e i tuoi educatori contano su di te.

Il verbo ANIMARE significa "metterci l'anima" e al suo interno ci sono un'infinità di atteggiamenti che dobbiamo adottare per essere dei bravi animatori. Animare è...

testimoniare

Il testimone è colui che sceglie di prendersi cura dei più piccoli con uno stile preciso: quello del Signore Gesù. Sono consapevole che stando con i bambini e i ragazzi testimonia quello che sono, il mio essere, mi metto in gioco. Quando i ragazzi mi guardano, faccio in modo che vedano il volto di Gesù.

creare relazioni

È importante che io sappia creare relazioni non solo con i bambini che mi sono stati affidati e che mi devono vedere come una guida sicura e responsabile, ma anche con gli altri animatori, con i miei educatori, con il don. È una rete importante e da costruire con grande cura poiché "Everybody needs somebody". Tutti abbiamo bisogno di qualcuno, da soli facciamo poco. È importante che io riesca a mantenere un bel rapporto con gli altri animatori anche fuori dal Cre-Grest: oltre ad essere bravi colleghi, si può essere anche buoni amici.

educativo

progettare

Mi impegno a non lasciare nulla al caso. Insieme agli altri animatori devo saper programmare e organizzare attività, giochi che siano adatti ai bambini. Devo scatenare tutta la mia creatività perché ogni giorno del Cre-Grest sia sempre più entusiasmante.

mettersi in gioco

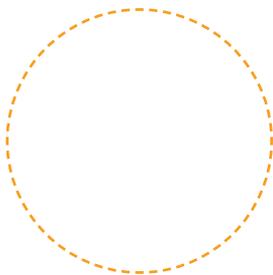
Essere animatori non vuol dire diventarlo una volta e per sempre, ma significa crescere continuamente per far crescere i più piccoli. Sono pronto a mettere in discussione tutte le mie convinzioni per capire che non ho già imparato tutto ma che nella vita si può sempre migliorare.

essere guida

Mi impegno a non perdere di vista i bambini e i ragazzi che mi sono affidati. Mi prendo cura di loro stando attento che non cadano e che non si perdano, che comprendano e che si divertano. Sono pronto a camminare con loro, lasciando fuori dal Cre-Grest tutti i pensieri che mi potrebbero distrarre da questo. È un obbligo sano, forma il nostro corpo e cura il corpo dei piccoli.

Dopo aver letto i punti qui sopra, metti la tua impronta accettando il tuo impegno in questa grande estate.

La tua impronta:



Parrocchia di _____